

11 Marzo 2015

Terzi: “In Val Brembana vince anche l’innovazione”

L'assessore regionale in visita alla CSM e alla Minelli





È ripartito oggi dalla Val Brembana, il tour delle aziende della

bergamasca organizzato dall'Assessorato all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, in collaborazione con Confindustria Bergamo, alla scoperta delle eccellenze del territorio, che nonostante la difficile congiuntura economica, hanno saputo coniugare con successo tradizione e innovazione. La delegazione composta dall'assessore Claudia Maria Terzi, dai rappresentanti di Confindustria Bergamo e dal sindaco di Zogno Giuliano Ghisalberti, ha visitato in mattinata la CSM, (Costruzione Macchine speciali Spa), di Zogno, azienda produttrice di macchine speciali 'ad hoc' per la lavorazione di

leghe leggere, alluminio, legno, marmo, vetro e materie plastiche, che vanta 520 dipendenti, la maggior parte locali, un previsionale di fatturato che per il 2015 si aggira sui 100 milioni di euro, e clienti come gli aeromobili Boeing, e le navette spaziali della NASA. A seguire, la titolare lombarda all'Ambiente ha visitato lo stabilimento di Zogno della Minelli Group, azienda nata nel

1937, all'avanguardia mondiale nella realizzazione di articoli in legno, dai manici per pennelli e spazzole, ai calci per fucili, fino al recente settore toys e Luxury. Attualmente, il Gruppo Minelli, impiega 175 dipendenti a tempo pieno, che operano in cinque siti produttivi per un'area complessiva di oltre 60.000 metri quadri.

"Le aziende che ho visitato sono caratterizzate da un fortissimo tasso di innovazione - chiosa Terzi - e di internazionalizzazione, elementi che accomunano tutte le aziende che hanno continuato a crescere nonostante il perdurare della crisi, e che si riscontrano spesso nelle imprese del territorio bergamasco. Questo è un aspetto molto importante

- prosegue l'assessore - che sta a significare che siamo cresciuti negli ultimi anni, magari in maniera silenziosa, ma il livello delle attività imprenditoriali bergamasche è veramente molto alto". "Pensare - prosegue la titolare lombarda all'Ambiente - che un prodotto ideato e realizzato ad Ambriola, località poco nota anche per un bergamasco, venga poi esportato e venduto in tutto il mondo, è qualcosa che ci riempie di orgoglio". "L'altro elemento comune alle due realtà - fa notare ancora Terzi - è quello di aver fatto una scelta più di cuore che di testa, ossia rimanere in un territorio come quello della Valbrembana bellissimo ma con tutti i limiti di un territorio che non è quello della pianura, naturalmente vocato per la grande industria. A queste criticità -assicura l'assessore - Regione Lombardia sta cercando di ovviare con opere infrastrutturali come la Variante di Zogno, da noi fortemente voluta, e che spero arrivi a compimento in tempi brevi".